

QUESITO N°1

Spett.le COMUNE,il vs spett.le Ente nel capitolato di gara ha specificato che l'operatore aggiudicatario dell'indagine in oggetto dovrà:- **la presenza di tre punti di giacenza e ritiro, indipendenti e non adibiti ed altre attività di natura commerciale diverse dal servizio oggetto dell'affidamento, all'interno del territorio del Comune di Albano Laziale distribuiti fra centro e frazioni;**
- **la disponibilità, di almeno tre punti di giacenza in comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e in ogni capoluogo di provincia, un punto di giacenza in ogni comune avente popolazione superiore a 10.000 e fino a 39.999 abitanti e non oltre i 20 Km per tutti gli altri comuni.** Ebbene, in base a quanto stabilito dalla Determinazione ANAC N. 3/2014 e determine AGCOM ed AGCM in materia di servizi postali, la richiesta in questione ,rapportata con la quantità di posta da spedire, non permette in alcun modo di poter garantire all'Ente tali condizioni. Infatti,probabilmente,l'unico operatore che può garantire tali condizioni è POSTE ITALIANE SPA. Tali richieste,quindi, non permettono la libera partecipazione alla procedura da parte di tutti gli operatori (Dec.to Leg.vo 50/2016).Si richiede,pertanto come in essere in molteplici appalti pubblici analoghi, la gestione di un punto giacenza da abilitare anche presso attività esistenti (es. tabacchi,edicole,etc..) in quanto economicamente impossibile garantire quanto richiesto con la gestione del singolo appalto.

QUESITO N°2

Spett.le Città di Albano Laziale,
la scrivente società presenta la seguente richiesta di chiarimenti in relazione all'avviso pubblico "Indagine informale di mercato per l'affidamento del servizio di postalizzazione consegna e recapito della corrispondenza ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. A) del D.Lgs. n. 50/2016":
premesse che, come specificato a pag.4 del Capitolato, i recapiti con destinazione sul territorio comunale rappresentano in percentuale la maggior parte degli invii e in considerazione del volume presunto di posta raccomandata da spedire (sulla base dello storico fornito a pag. 5 del Capitolato) si chiede di chiarire il motivo per cui per la gestione della posta raccomandata in giacenza è richiesta a pag. 3 del Capitolato la disponibilità di almeno 3 punti di giacenza in comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e in ogni capoluogo di provincia, un punto di giacenza in ogni comune avente popolazione superiore a 10.000 e fino a 39.999 abitanti e non oltre i 20 km per tutti gli altri comuni.
Tale richiesta ci pare eccessiva nonché lesiva della concorrenza a discapito degli operatori postali privati, considerando che una capillarità così estesa di punti di giacenza è prerogativa di Poste Italiane.

RISPOSTA N°1 E N°2

L'Amministrazione Comunale deve garantire il ritiro della corrispondenza in giacenza su tutto il territorio locale e anche su quello nazionale, senza penalizzare la cittadinanza e dando la più ampia possibilità di recuperare la posta rimasta inevasa.

La nostra richiesta quindi di tre punti di ritiro rimane sicuramente confermato.

Si specifica inoltre che, come già è prassi, i punti di giacenza e ritiro possono essere compatibili con altre attività commerciali, che siano consone con l'attività oggetto dell'avviso d'interesse, sempre che si rispettino le vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati e di sicurezza